

id	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA ERRATA 1	RISPOSTA ERRATA 2	MATERIA
1	Quale tra i seguenti NON è organo delle province, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della Legge n. 56/2014 e s.m.i.?	Il direttore generale	Il presidente della provincia	Il consiglio provinciale	LEGGE DELRIO
2	L'articolo 1, comma 53, della Legge n. 56/2014 e s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" stabilisce che le norme di cui ai commi da 51 a 100 del predetto articolo è:	non si applicano alle province autonome di Trento e di Bolzano e alla regione Valle d'Aosta	si applicano anche alle province delle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano	si applicano a tutte le province, eccettuate quelle facenti parte delle regioni a statuto speciale	LEGGE DELRIO
3	Il sindaco metropolitano, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 19, della Legge n. 56/2014 e s.m.i., è:	di diritto il sindaco del comune capoluogo	eletto dai sindaci e dai consiglieri dei comuni compresi nella città metropolitana	eletto dai sindaci dei comuni compresi nella città metropolitana	LEGGE DELRIO
4	[art. 101 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] Il segretario comunale o provinciale non confermato, revocato o comunque privo di incarico è collocato in posizione di disponibilità per la durata massima di:	di due anni	cinque anni	quattro anni	ENTI LOCALI
5	Nelle Province, in base a quanto disposto dal d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. [art. 42], la contrazione di mutui è di competenza:	del consiglio provinciale	della giunta provinciale	del presidente della provincia	ENTI LOCALI
6	[art. 60 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] Sono ineleggibili alla carica di sindaco, consigliere comunale, consigliere metropolitano e provinciale i legali rappresentanti ed i dirigenti:	delle società per azioni rispettivamente del comune o della provincia con capitale superiore al 50 per cento	delle società per azioni rispettivamente del comune o della provincia con capitale inferiore al 50 per cento	di tutte le società partecipate rispettivamente dal comune o dalla provincia, ad eccezione delle sole società in house di cui all'art. 16 del D.Lgs. 175/2016	ENTI LOCALI
7	Negli enti locali, i contratti a tempo determinato stipulati ai sensi dell'articolo 110, comma 1 e 2, del d.lgs. n. 267/2000 s.m.i., per i dirigenti e le alte specializzazioni hanno una durata non superiore:	al mandato elettivo del sindaco o del presidente della provincia in carica	a tre anni	al a dieci anni. non superiore a tre anni	ENTI LOCALI
8	Quale delle seguenti disposizioni è prevista dall'articolo 10 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., inerente al diritto di accesso e di informazione?	Il regolamento individua, con norme di organizzazione degli uffici e dei servizi, i responsabili dei procedimenti	Lo statuto assicura il diritto dei cittadini di accedere, in generale, alle informazioni di cui è in possesso l'amministrazione	Lo statuto assicura ai cittadini, singoli e associati, il diritto di accesso agli atti amministrativi e disciplina il rilascio di copie di atti previo pagamento dei soli costi	ENTI LOCALI
9	[art. 42 del d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.] I fondi destinati agli investimenti:	sono costituiti dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto	non sono costituiti dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio prima o a seguito dell'approvazione del rendiconto	sono costituiti dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio prima o a seguito dell'approvazione del rendiconto	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
10	[art. 162 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] Il bilancio di previsione finanziario deliberato dagli enti locali comprende:	le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi	le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e soltanto le previsioni di competenza del primo periodo	le previsioni di competenza e di cassa del primo e del secondo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
11	[art. 11-bis del d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.] Quali dei seguenti documento costituiscono il bilancio consolidato?	La relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e la relazione del collegio dei revisori dei conti	La relazione sulla gestione consolidata, purché non comprenda la nota integrativa, e la relazione del collegio dei revisori dei conti	La relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e la relazione del collegio dei revisori dei conti. Il bilancio consolidato non comprende lo stato patrimoniale consolidato	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
12	[art. 186 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione è determinato:	l'importo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce	l'importo del risultato di amministrazione certo dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce	l'importo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio successivo cui il bilancio si riferisce	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI

13	[art. 226 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.] L'ente locale trasmette il conto della gestione di cassa del tesoriere alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro:	60 giorni dall'approvazione del rendiconto	10 giorni dall'approvazione del rendiconto	30 giorni dall'approvazione del rendiconto	ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ENTI LOCALI
14	Da chi può essere revocato il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole, secondo quanto previsto dall'art. 21-quinquies della L. 241/1990?	Da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge	Dall'autorità giurisdizionale amministrativa	L'art. 21-quinquies della L. 241/1990 non contiene tale previsione	DIRITTO AMMINISTRATIVO
15	L'art. 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. disciplina i compiti del Responsabile del procedimento. Tra questi rientra:	L'adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria, compresa l'adozione del provvedimento finale, ove ne abbia la competenza	Il compito di verificare i fatti e le regole applicabili al caso concreto e l'adozione dell'atto finale entro il termine stabilito per la conclusione del procedimento	L'adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria, eccettuata in ogni caso la possibilità di adottare l'atto finale	DIRITTO AMMINISTRATIVO
16	Nell'ambito del Reg. n. 2016/679/UE e s.m.i., la persona fisica o giuridica stabilita nell'Unione che designata dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento per iscritto li rappresenta corrisponde al:	rappresentante	terzo	destinatario	DIRITTO AMMINISTRATIVO
17	Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Regolamento (UE) 2016/679, la libera circolazione dei dati personali dell'Unione:	non può essere limitata né vietata per motivi attinenti alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	è sempre vietata per motivi attinenti alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	è consentita sempre	DIRITTO AMMINISTRATIVO
18	A norma dell'articolo 6 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", le amministrazioni pubbliche:	Definiscono l'organizzazione degli uffici adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali	Che non provvedono agli adempimenti previsti nel predetto articolo, tra cui quelli relativi all'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale, possono assumere nuovo personale solo nei limiti di una percentuale del 30% della media triennale di cessazioni dal servizio	Definiscono l'organizzazione degli uffici adottando, in conformità al piano annuale dei fabbisogni di personale, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, sempre obbligatoria	PUBBLICO IMPIEGO
19	A norma dell'art. 55-quater del decreto legislativo n. 165/2001, la sanzione del licenziamento disciplinare senza preavviso si applica, tra l'altro, nei casi di:	Falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera	Ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio	Gravi o reiterate violazioni dei codici di comportamento, ai sensi dell'articolo 54, comma 3, del predetto decreto	PUBBLICO IMPIEGO
20	Ai sensi dell'art. 33, c. 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., nei casi in cui le pubbliche amministrazioni abbiano situazioni di sovrannumero o rilevino eccedenze di personale:	Il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto	Il dirigente responsabile deve dare un'informativa successiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto	Il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva esclusivamente alle rappresentanze unitarie del personale	PUBBLICO IMPIEGO
21	Secondo il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013 e s.m.i.), ciascun messaggio in uscita con la posta elettronica di servizio:	deve indicare un recapito istituzionale al quale il dipendente mittente è reperibile (art. 11 bis, co. 3)	deve consentire l'identificazione del solo destinatario e mai quello del dipendente mittente (art. 11 bis, co. 3)	deve evitare di indicare un recapito istituzionale al quale il dipendente mittente è reperibile (art. 11 bis, co. 3)	CODICE DI COMPORTAMENTO
22	A norma dell'art. 4, co. 6, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013 e s.m.i.), il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati:	che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza	che abbiano, o abbiano avuto nel decennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza	che abbiano, o abbiano avuto nell'anno precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza	CODICE DI COMPORTAMENTO
23	Al personale delle pubbliche amministrazioni, secondo l'art. 15, co. 5, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n.62/2013), sono rivolte attività:	formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento	di stage e coaching presso amministrazioni di altre regioni per confrontare i contenuti di diversi codici di comportamento	formative in materia di moralità ed etica comportamentale, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena applicabilità dei contenuti del codice di etica morale	CODICE DI COMPORTAMENTO
24	Il titolare del bene giuridico leso dal reato, ovvero la vittima del reato è:	il soggetto passivo	il soggetto attivo	il soggetto neutrale	DIRITTO PENALE

25	Un pubblico ufficiale che, violando i doveri inerenti alle funzioni, rivela notizie di ufficio le quali devono rimanere segrete, commette il delitto di:	rivelazione ed utilizzazione dei segreti d'ufficio, ai sensi dell'art. 326 codice penale	rivelazione del contenuto di documenti segreti, ai sensi dell'art. 621 codice penale	peculato, ai sensi dell'art. 621 codice penale	DIRITTO PENALE
26	Un esempio di _____ è il caso di un imprenditore che riceva la concessione delle agevolazioni da parte della Regione, per la fornitura di beni e servizi, pur essendo legale rappresentante della società	indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter Codice penale)	peculato (art. 316-bis Codice penale)	abuso d'ufficio (art. 323 Codice penale)	DIRITTO PENALE
27	A norma dell'art. 38 del nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nel caso in cui un'amministrazione invitata abbia partecipato alle riunioni della conferenza di servizi semplificata convocata ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell'opera, senza tuttavia aver espresso la propria posizione, quale conseguenza ne deriva?	Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione	Si considera negato l'assenso dell'amministrazione	Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, a condizione della successiva ratifica entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della determinazione motivata di conclusione della conferenza	CODICE DEI CONTRATTI
28	In base a quanto previsto dall'art. 72 del nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., le procedure in cui qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara, fornendo le informazioni richieste dalla stazione appaltante, sono definite:	Procedure ristrette	Procedure di licitazione privata	Procedure di asta pubblica	CODICE DEI CONTRATTI
29	A norma dell'art. 18 del nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. 36/2023 e modificato con il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, il termine dilatorio di trentadue giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione non si applica:	Nel caso di contratti di importo inferiore alle soglie europee	Nel caso di contratti di importo superiore alle soglie europee, basati su una procedura aperta	Nel caso di contratti di importo superiore alle soglie europee, basati su una procedura ristretta	CODICE DEI CONTRATTI
30	A norma dell'art. 37 del nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati:	Sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici	Sul sito istituzionale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana	Sul sito istituzionale e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea	CODICE DEI CONTRATTI